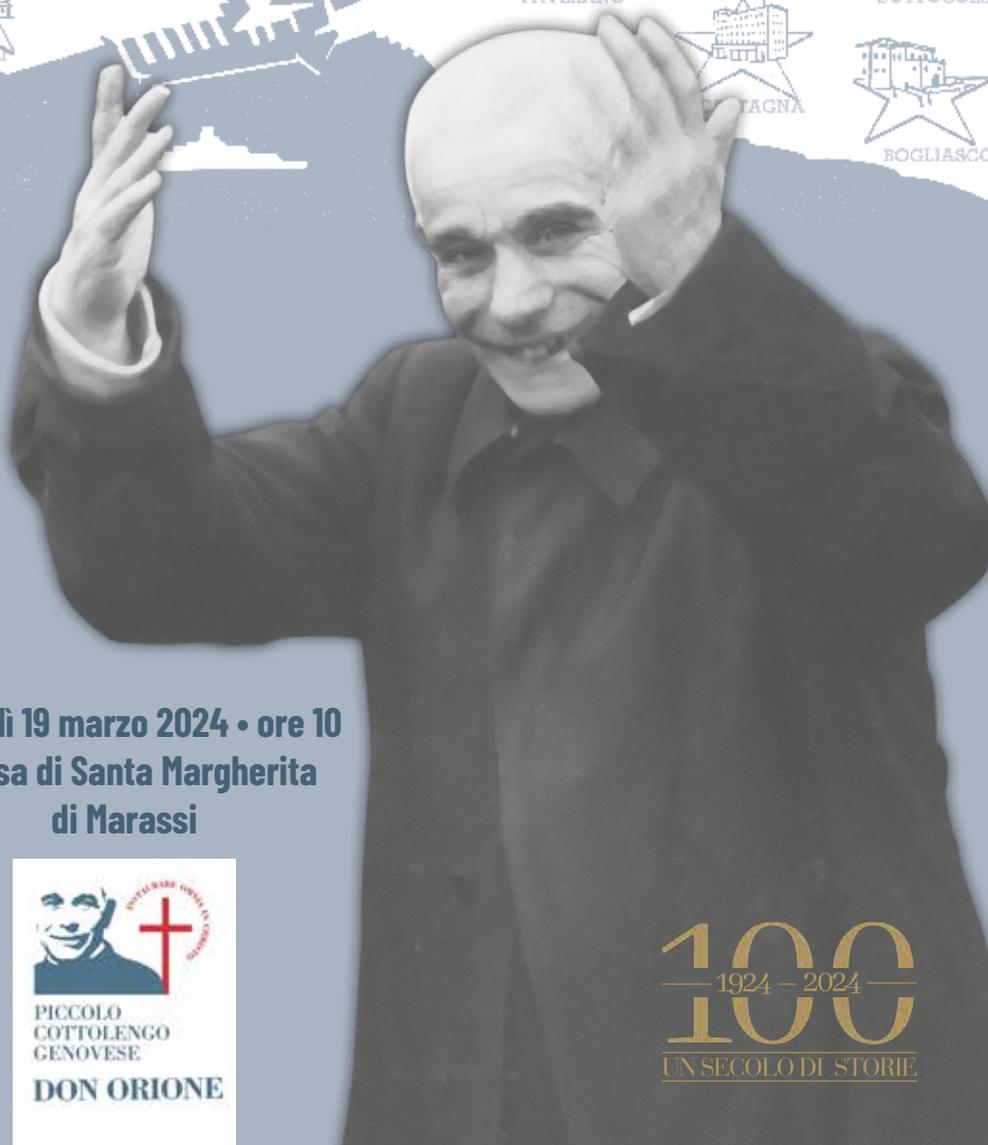


1924-2024

Un secolo di storie

Santa Messa di San Giuseppe

per il centenario del Piccolo Cottolengo Genovese
di Don Orione



Martedì 19 marzo 2024 • ore 10
Chiesa di Santa Margherita
di Marassi



100
1924 — 2024
UN SECOLO DI STORIE

Il giorno di San Giuseppe, il 19 marzo 1924, Don Orione apre in umiltà in Via del Camoscio 2 il Piccolo Cottolengo Genovese per accogliere i malati e i più umili e per offrire loro una prima casa. Ne affida la gestione a Suor Maria Stanislava che qui dedica tutta la vita all'assistenza delle persone bisognose.

La casa nel quartiere di Marassi ha solo qualche camera e una decina di letti ma è un primo passo di una grande opera che, per la misericordia del Signore e il cuore generoso dei benefattori, raggiunge in pochi anni vaste proporzioni fino a diventare la "Costellazione di Case" di cui il nostro Santo Fondatore ha circondato tutta la grande Genova.

Da allora sono trascorsi 100 anni: un secolo di storia di una grande opera al servizio dei più fragili e degli abbandonati, ma soprattutto un secolo di storie di persone e di luoghi sulla scia del bene che ha reso Genova, città di Maria, città della carità.

**“A Te, o Divina Provvidenza,
è consacrata questa umile Casa di carità che,
benedetta dalla Chiesa, è sorta silenziosamente
in Genova sotto lo sguardo di Maria Santissima
e di San Giuseppe, e venne dal buon popolo genovese
chiamata col nome di PICCOLO COTTOLENGO,
perché accoglie i poveri più abbandonati”**

Don Orione, 19 marzo 1924

Santa Messa di San Giuseppe per il centenario del Piccolo Cottolengo Genovese di Don Orione

martedì 19 marzo 2024 ore 10
Chiesa di Santa Margherita di Marassi

CANTO D'INIZIO La Stella Polare

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
Di trovare te, di stare insieme a te
Unico riferimento del mio andare
Unica ragione tu, unico sostegno tu
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace
Ma c'è un punto fermo è quella stella là
La stella polare è fissa ed è la sola
La stella polare tu, la stella sicura tu
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Tutto ruota intorno a te, in funzione di te
E poi non importa il come, il dove e il se.

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore
Il significato allora sarai tu
Quello che farò sarà soltanto amore
Unico sostegno tu, la stella polare tu
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Tutto ruota intorno a te, in funzione di te
E poi non importa il come, il dove e il se.

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
Di trovare te, di stare insieme a te
Unico riferimento del mio andare
Unica ragione tu, unico sostegno tu
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

KYRIE ELEISON

GLORIA (vita nuova)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini

Ti lodiamo, ti benediciamo
Ti adoriamo, ti glorifichiamo
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini

Signore Dio, Re del cielo, Dio padre onnipotente
Gesù Cristo, Agnello di Dio, tu, figlio del Padre

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini

Tu che togli i peccati del mondo
La nostra supplica ascolta, Signore
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini

Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu l'Altissimo Gesù Cristo
Con lo Spirito Santo nella gloria del Padre

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini

COLLETTA

Dio onnipotente,
che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione
alla custodia premurosa di san Giuseppe,
per sua intercessione concedi alla tua Chiesa
di cooperare fedelmente
al compimento dell'opera di salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

(2Sam 7,4-5.12-14.16)

Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: "Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 88)

Rit: In eterno durerà la sua discendenza.

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **Rit.**

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **Rit.**

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele». **Rit.**

SECONDA LETTURA

(Rm 4,13.16-18.22)

Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede.
Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono.
Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: «Così sarà la tua discendenza». Ecco perché gli fu accreditato come giustizia.

Parola di Dio

Canto al Vangelo

(Sal 83,5)

Lode e onore a te, Signore Gesù.
Beato chi abita nella tua casa, Signore:
senza fine canta le tue lodi.
Lode e onore a te, Signore Gesù.

VANGELO

(Mt 1,16.18-21.24)

Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, nella solennità liturgica di Giuseppe di Nazaret, scelto come custode umile e silenzioso di Gesù e della Vergine Madre, presentiamo a Dio, mediante la sua paterna intercessione, le necessità della Chiesa e del mondo intero.
Preghiamo insieme e diciamo:

Dio fedele e misericordioso, ascoltaci.

1. Per la Chiesa universale, che onora san Giuseppe quale suo speciale patrono: sul suo esempio, impari a custodire con fede profonda il mistero dell'Incarnazione. Preghiamo.
 2. Per le famiglie cristiane: nella preghiera comune e meditando la Parola riempiano la loro vita di amore e gioia. Preghiamo.
 3. Per gli uomini e le donne che operano nel mondo del lavoro: scoprano che il loro impegno quotidiano è strumento e cammino di crescita umana e cristiana. Preghiamo.
 4. Per gli esuli, i profughi e gli agonizzanti: trovino rifugio tra le braccia amorevoli del Padre, e sostegno nella solidarietà dei fratelli. Preghiamo.
 5. Per noi qui riuniti per il centenario del Piccolo Cottolengo Genovese: l'esempio di san Giuseppe ci insegni ad essere servitori fedeli e saggi del regno di Dio nel sereno compimento del nostro dovere. Preghiamo.
- O Dio dei patriarchi e dei profeti, che in san Giuseppe hai dato alla Chiesa un singolare segno della tua paternità, veglia sui tuoi figli, perché nelle gioie e nelle prove della vita riconoscano l'amore con cui da sempre li circondi. Per Cristo nostro Signore.

CANTO D'OFFERTORIO

Frutto della nostra terra

Frutto della nostra terra
del lavoro di ogni uomo
pane della nostra vita
cibo della quotidianità.

Tu che lo prendevi un giorno
lo spezzavi per i tuoi
oggi vieni in questo pane
cibo vero dell'umanità.

E sarò pane e sarò vino
nella mia vita nelle tue mani
ti accoglierò dentro di me
farò di me un'offerta viva
un sacrificio gradito a te.

Frutto della nostra terra
del lavoro di ogni uomo
vino delle nostre vigne
sulla mensa dei fratelli tuoi.

Tu che lo prendevi un giorno
lo bevevi con i tuoi
oggi vieni in questo vino
e ti doni per la vita mia.

E sarò pane e sarò vino
nella mia vita nelle tue mani
ti accoglierò dentro di me
farò di me un'offerta viva
un sacrificio gradito a te.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Donaci, o Padre, di servire al tuo altare
con la stessa purezza di cuore che animò san Giuseppe
nella fedele dedizione al tuo Figlio unigenito,
nato dalla Vergine Maria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DI SAN GIUSEPPE

SPOSO DELLA BEATAVERGINE MARIA

La missione di san Giuseppe

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo
nella solennità di san Giuseppe.
Egli, uomo giusto, da te fu prescelto
come sposo di Maria, Vergine e Madre di Dio;
servo saggio e fedele,
fu posto a capo della santa Famiglia
per custodire, come padre, il tuo unico Figlio,
concepito per opera dello Spirito Santo,
Gesù Cristo Signore nostro.
Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore;
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Santo

Santo, santo, santo è il Signore
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra pieni son della Tua Gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto sia colui che viene
Che viene nel nome del Signore.
Osanna Osanna nell'alto dei cieli
Osanna nell'alto dei cieli.
Osanna Osanna nell'alto dei cieli
Osanna nell'alto dei cieli.

Pace sia, pace a voi

"Pace sia, pace a voi":
la tua pace sarà sulla terra com'è nei cieli.
"Pace sia, pace a voi":
la tua pace sarà gioia nei nostri occhi, nei cuori.
"Pace sia, pace a voi":
la tua pace sarà luce limpida nei pensieri.
"Pace sia, pace a voi":
la tua pace sarà una casa per tutti.

AGNELLO DI DIO

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

CANTO DELLA COMUNIONE E sono solo un uomo

Io lo so, Signore, che vengo da lontano
Prima nel pensiero e poi nella tua mano
Io mi rendo conto che tu sei la mia vita
E non mi sembra vero di pregarti così.

"Padre d'ogni uomo" e non t'ho visto mai
"Spirito di vita" e nacqui da una donna
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo
Eppure io capisco che tu sei verità.

E imparerò a guardare tutto il mondo
Con gli occhi trasparenti di un bambino
E insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
Ad ogni figlio che diventa uomo.

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino
Luce alla mia mente, guida al mio cammino
Mano che sorregge, sguardo che perdona
E non mi sembra vero che tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente
Dove c'è una croce Tu sei la speranza
Dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
E so che posso sempre contare su di Te.

E accoglierò la vita come un dono
E avrò il coraggio di morire anch'io
E incontro a te verrò con mio fratello
Che non si sente amato da nessuno.

E accoglierò la vita come un dono
E avrò il coraggio di morire anch'io
E incontro a te verrò con mio fratello
Che non si sente amato da nessuno.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Proteggi sempre la tua famiglia, o Signore,
che hai nutrito a questo altare
nella gioiosa memoria di san Giuseppe,
e custodisci in noi i doni del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

CANTO FINALE

Insieme è più bello

Dietro i volti sconosciuti della gente che mi sfiora
quanta vita, quante attese di felicità.
Quanti attimi vissuti, mondi da scoprire ancora
splendidi universi accanto a me...

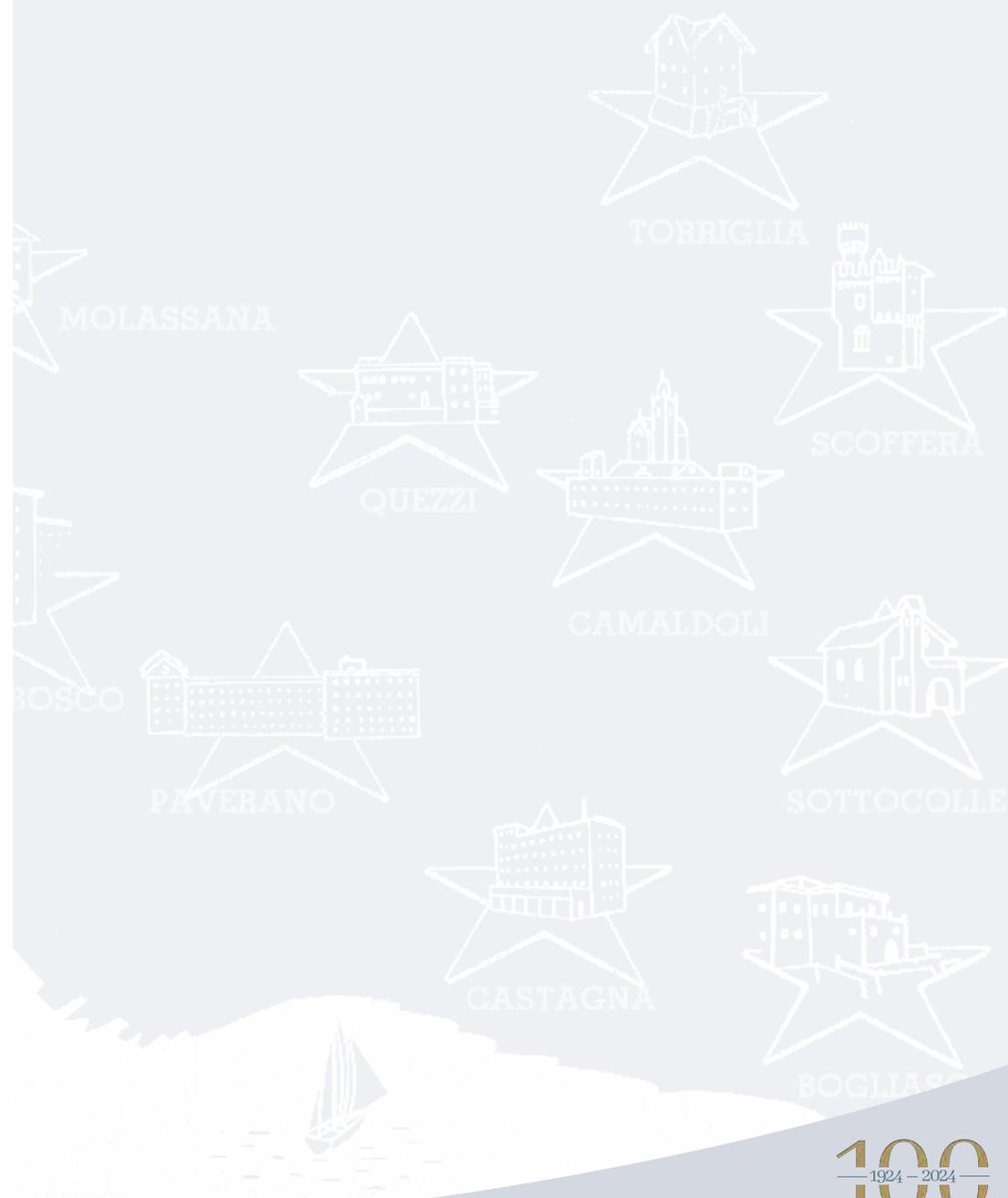
È più bello insieme, è un dono grande l'altra gente!
È più bello insieme. *(2 volte)*

E raccolgo nel mio cuore la speranza ed il dolore
il silenzio e il canto della gente attorno a me.
In quel pianto, in quel sorriso,
è il mio pianto, il mio sorriso,
chi mi vive accanto è un altro me.

È più bello insieme, è un dono grande
L'altra gente!
È più bello insieme. *(2 volte)*

Tra le case e i grattacieli,
fra le antenne lassù in alto
così trasparente il cielo non l'ho visto mai.
E la luce getta veli di colore sull'asfalto
ora che cantate insieme a me...

È più bello insieme un dono grande
l'altra gente!
È più bello insieme. *(2 volte)*





Piccolo Cottolengo Genovese di Don Orione

via Paverano 55 • 16143 Genova • donorione-genova.it